



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "N. MIRAGLIA" LAURIA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "N. MIRAGLIA"
LAURIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
04/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007459 del
25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/11/2021 con delibera n. 78*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.I.S. "N. MIRAGLIA" LAURIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice PZIS00600A

Indirizzo VIA CERSE DELLO SPEZIALE LAURIA 85045 LAURIA

Telefono 0973823678

Email PZIS00600A@istruzione.it

Pec pzis00600a@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iismiragliaauria.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità

L'IIS "N. Miraglia" include tre Istituti scolastici: il Liceo Classico "N. Carlomagno" e l'ITST "E. Ferrari" siti in Lauria e il Liceo Scientifico di Rotonda.

Dai dati si evince che gli studenti dei Licei del nostro I.I.S., in generale, hanno un buon retroterra socio economico dato dal ceto familiare di appartenenza, il che offre loro buone possibilità ed opportunità di proseguire negli studi universitari. Gli studenti frequentanti l'ITST sono spesso propensi all' inserimento nel mondo del lavoro, oltre che alla prosecuzione degli studi.

Vincoli

La crisi socio-economica attuale non permette a tutti gli allievi che lo desiderano l'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi universitari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di appartenenza dell'IIS N. Miraglia è ricco di potenzialità ambientali, culturali e sociali. I parchi (Pollino e Lagonegrese-Val D'Agri), la prossimità alla costa tirrenica (Maratea), la riscoperta dell'artigianato locale, una popolazione attiva e intraprendente possono essere le condizioni per realizzare progetti di sviluppo ecocompatibile, di riqualificazione dei centri storici e di tutela della piccola e media impresa.

Vincoli

L'IIS N. Miraglia è impegnato in un'azione di sensibilizzazione per promuovere la crescita del senso civico nelle nuove generazioni, ma ciò comporta uno sforzo sinergico con Enti locali, associazionismo e realtà sociale, atto a fronteggiare il grave rischio di impoverimento demografico, culturale ed economico che grava sul territorio. Le condizioni del contest, però, fino ad ora ha prodotto risultati non sempre

soddisfacenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture scolastiche è più che soddisfacente: infatti l'I.I.S. Miraglia dispone di vari laboratori informatici, di LIM e stampante 3D; tutte le classi sono in aule 2.0; a tutti gli studenti è stato consegnato in comodato d'uso un tablet, risultato particolarmente utile nella Didattica digitale a distanza ed in presenza. L'I.I.S. inoltre è dotato di biblioteca, cineforum-teatro (Auditorium polifunzionale "Di Sipio"), laboratorio di ceramica, laboratorio musicale, laboratorio di pedologia, laboratorio di fisica, officine meccaniche industriali con CNC, laboratorio CAD, laboratorio di prototipizzazione, laboratori di simulazione reti, laboratori di elettrotecnica, palestra.

Vincoli

Il sistema viario per raggiungere le sedi dell'I.I.S. Miraglia soddisfa pienamente le esigenze delle utenze, offrendo un facile e puntuale servizio. Solo per eventuali attività pomeridiane le famiglie devono sopperire ai servizi di trasporto pubblico.

Storia e struttura dell'IIS "N. Miraglia"

L'I.I.S. "N Miraglia" ha mutuato la sua intitolazione da quella originaria dell'IPSSCT, che ha fatto parte di questo I.I.S. fino all'anno scolastico 2008/09, in omaggio all'insigne economista Nicola Miraglia, nato a Lauria nel 1835.

La storia dell'I.I.S., già I.S.I.S., inizia nel 1997, quando, alla luce della normativa

vigente, il Liceo classico e l'IPSSCT si aggregarono in un unico Istituto Statale di Istruzione Superiore, il "Miraglia" appunto. Nel 1998 entrò a far parte del "Miraglia" l'ITIS.

L'ITST ,già I.T.I.S., nato nel 1961, e il Liceo classico, attivo dal 1965, sono situati nel rione superiore del paese, in un edificio moderno e accogliente, individuato anche come Centro Risorse contro la Dispersione per le sue ottime caratteristiche strutturali.

Il Liceo scientifico, istituito nel 1970, è entrato a far parte dell'I.I.S. "N. Miraglia" nel 2009, in seguito ad una legge regionale sul dimensionamento scolastico: è ubicato nella città di Rotonda in un edificio di recentissima costruzione.

Le differenze degli indirizzi scolastici contribuiscono, per la specificità di ciascuno, alla formazione di tecnici e professionisti molto qualificati, oltre che all'elevamento del livello culturale dell'intera area. La presenza dei tre istituti costituisce una risorsa e non un ostacolo per il buon funzionamento dell' I.I.S. dal momento che i docenti delle tre scuole lavorano in sinergia attivando proficui scambi di esperienze didattiche e culturali, che innalzano indubbiamente la qualità degli studi.

L'I.I.S. "N. Miraglia" è composto dalle seguenti scuole:

L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO CLASSICO

Codice PZPC00601N

Indirizzo VIA CERSE DELLO SPEZIALE - 85045 LAURIA

Indirizzi di Studio • CLASSICO

Totale Alunni 149

LICEO SCIENTIFICO ROTONDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice PZPS00601R

Indirizzo VIA PIETRO NENNI - 85048 ROTONDA

Indirizzi di Studio • SCIENTIFICO

Totale Alunni 99

I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice PZTF00601V

Indirizzo VIA CERSE DELLO SPEZIALE - 85045 LAURIA

Indirizzi di Studio MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.-
BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

• ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 371

L'Istituto si presenta con strutture scolastiche di recente costruzione in buono stato di conservazione e manutenzione, ben ubicate e collegate con il territorio, prive di barriere architettoniche per l'accesso.

Le scuole dell'I.I.S. hanno già i seguenti laboratori didattici, professionali, cablati con rete in fibra ottica e connessi alla rete esterna.

Liceo Classico "N. Carlomagno" con sede in Lauria (PZ):

Laboratorio Musicale dotato di attrezzature professionali per la composizione, ascolto e registrazione di brani musicali;

Laboratorio di Ceramica dotato di postazioni professionali per la creazione, decorazione e cottura di prodotti;

Laboratorio di Chimica Pedologica dotato di attrezzature professionali per esperienze didattiche formative degli alunni e idonee per l'analisi chimico/analitica di problematiche connesse con il territorio;

Laboratorio Linguistico dotato di attrezzature multimediali di ultima generazione che consentono una didattica innovativa con costante contatto con il mondo esterno attraverso la rete cablata d'Istituto;

Laboratorio multimediale composto da n. 13 postazioni multimediali collegate alla rete LAN con sistema operativo Windows e pacchetto software Office;

Laboratori didattici di classe 2.0 per una didattica innovativa, tutti gli alunni sono forniti di PC portatili in comodato d'uso che interagiscono attivamente con la rete cablata d'Istituto e con l'esterno, tutte le aule sono dotate di schermi multimediali per l'interazione con gli alunni.

Liceo Scientifico con sede a Rotonda (PZ):

Il **Laboratorio di Fisica** si trova al secondo piano dell'edificio sede del Liceo Scientifico e si compone di un'aula da dimostrazioni con il bancone e tutti gli strumenti per gli esperimenti di gruppo. E' fornito di una adeguata dotazione di materiale, che viene di anno in anno aggiornata ed arricchita, e che permette di svolgere esperimenti di statica, meccanica, termodinamica, elettromagnetismo.

ACCESSO AL LABORATORIO Il Laboratorio è utilizzato da tutte le classi dell'Istituto

UTILIZZO DEL LABORATORIO All'interno del Laboratorio è vietato consumare cibo e bevande o utilizzare qualsiasi altro attrezzo o prodotto che possano arrecare danni alle apparecchiature. Ogni esperimento concordato con l'insegnante deve essere sempre preceduto da una attenta e completa spiegazione dell'esperienza. Gli strumenti di misura vanno utilizzati in maniera propria e senza superare mai la loro portata. Al termine di ogni esperimento si deve accertare che il materiale usato sia stato rimesso al suo posto e che il banco sia in ordine anche per evitare di intralciare il lavoro degli altri gruppi o di altri insegnanti.

FINALITÀ La fisica è una disciplina sperimentale, il laboratorio di fisica è il momento di effettivo avvicinamento ai fenomeni reali, alle loro caratteristiche e complessità. Ciò che interessa allo studente nell'attività sperimentale è: Il contatto con il fenomeno reale, La possibilità di intervenire per modificare e far funzionare le cose, Capire come le cose funzionano, Acquisire tecniche sperimentali (usare strumenti e metodi) Disponibilità e capacità a lavorare in gruppo e a discutere le ipotesi di lavoro comprendere il ruolo della sperimentazione diretta e il saper distinguere fra ciò che si conosce perché lo si è osservato e misurato direttamente e ciò che si deduce dalla conoscenza della legge o da una ipotesi teorica .

OBIETTIVI DIDATTICI indagare e scoprire proprietà, leggi, relazioni, ecc. verificare ipotesi e leggi, costruire modelli o validarli, verificandone i limiti di applicabilità padroneggiare concetti base della fisica, affrontandoli attraverso la realtà sperimentale, Saper individuare le condizioni e le grandezze significative che caratterizzano un fenomeno Saper usare gli strumenti di misura e individuarne le caratteristiche Saper valutare gli errori di misura e conoscere le tecniche per minimizzarli Saper costruire e interpretare un grafico Saper individuare le

relazioni fra le grandezze che caratterizzano un fenomeno Dedurre conseguenze da un insieme di premesse e formulare ipotesi .

Laboratorio di informatica è dotato di 11 postazioni individuali, collegati in rete, sono corredati di personal computer di ultima generazione che utilizzano il Windows 10. I programmi e gli applicativi utilizzati rientrano fra quelli più conosciuti e utilizzati fra i quali vi è il pacchetto Office di Microsoft . La dotazione del laboratorio viene completata da un video-proiettore, una stampante e la lavagna interattiva Lim. Il laboratorio d'informatica è riservato alle lezioni per classi sotto la responsabilità di un docente, che è tenuto a garantire il rispetto delle norme e il corretto uso dei PC da parte degli allievi. L'accesso delle classi è consentito solo alla presenza di un docente. Le classi utilizzeranno il laboratorio in base ad un orario settimanale organizzato dal responsabile. Viene frequentato anche per attività multimediali e per collegarsi in Internet. La scuola è collegata a Internet con diverse postazioni: aula docenti, laboratorio di informatica. Questo servizio permette ai docenti di usufruire della rete per ricerche di materiale finalizzato all'aggiornamento, alle attività didattiche curricolari, e agli studenti di collegarsi per attività programmate dal docente. Un collegamento ASDL, attraverso la rete interna, offre la possibilità di accedere a Internet. Inoltre, tutte le aule sono cablate, pertanto si può accedere alla rete da ogni classe attraverso computer portatile.

NORME D'USO DEL LABORATORIO GLI STUDENTI devono aver cura dell'attrezzatura utilizzata allo scopo di prevenire danni o malfunzionamenti; per prevenire shock elettrici è vietato spostare qualsiasi postazione e/o periferica e tanto meno modificare la lunghezza dei cavi sono responsabili del computer a loro assegnato all'inizio della lezione e devono comunicare tempestivamente al loro insegnante eventuali manomissioni al momento di lasciare l'aula devono chiudere correttamente la sessione di lavoro sui P.C., lasciare in ordine il banco e l'intero laboratorio. non devono assolutamente modificare in alcun modo le configurazioni di sistema o alterare le configurazioni del desktop; non devono installare software di alcun genere; nei laboratori è vietato consumare spuntini o bibite. dovranno

disporsi sui vari p.c. secondo i gruppi stabiliti dal docente.

I DOCENTI I docenti durante lo svolgimento delle attività programmate devono controllare che gli alunni utilizzino con la massima cura ed in modo appropriato la strumentazione e le risorse loro assegnate, secondo le norme. Il responsabile di laboratorio, che è un docente nominato dal DS. non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione delle regole, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al dirigente scolastico. E' compito del tecnico di laboratorio controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature e della parte hardware, software

FINALITÀ fornire supporto didattico; fornire la possibilità di recuperare informazioni tramite Internet; consentire l'elaborazione di lavori multimediali ed informatici mediante il ricorso a tecnologie avanzate sempre aggiornate; promuovere e stimolare l'utilizzo delle competenze informatiche e multimediali; fornire agli studenti e ai docenti la possibilità di comunicare mediante le nuove tecnologie;

OBIETTIVI educativi-didattici Fornire gli strumenti per ordinare, organizzare informazioni e conoscenze acquisite attraverso un uso sempre più autonomo del computer; Offrire agli alunni l'opportunità di conoscere e padroneggiare le tecnologie informatiche; Sviluppare le capacità di comunicare, consultare, ricercare rielaborare e produrre in modo creativo; Promuovere l'uso del computer come collegamento trasversale delle varie discipline; Abituare gli alunni a modalità di apprendimento maggiormente stimolanti e motivanti, favorendo la vita di gruppo e la socializzazione. Far comprendere le potenzialità, i limiti e i vantaggi dell'evoluzione delle tecnologie informatiche; Conoscere ed usare software per migliorare la conoscenza delle varie discipline; Aumentare le possibilità di apprendimento per gli alunni diversamente abili.

Laboratorio di Scienze del Liceo Scientifico di Rotonda contiene il seguente materiale:

N. 2 microscopi ottici con preparati di: ISTOLOGIA UMANA, MICROBIOLOGIA, SISTEMATICA ANIMALE; Modello del corpo umano con gli organi; Modello dello scheletro umano; N. 4 Kit per la scuola per eseguire esperienze di Chimica; Modelli a sfere e bastoncini per strutture molecolari; Vetreria da laboratorio; Bilancia; Lavagna luminosa; Campioni di rocce.

NORME D'USO DEL LABORATORIO Dato il tipo di laboratorio didattico, la particolarità delle apparecchiature e, soprattutto, delle sostanze che si utilizzano, al fine di salvaguardare la propria salute ed incolumità fisica e quella degli altri operatori, compagni, colleghi che utilizzano le stesse strutture ed attrezzature, è necessario seguire specifiche norme di comportamento.

ACCESSO AL LABORATORIO L'accesso ai laboratori è consentito solo al Dirigente Scolastico, agli Insegnanti dei laboratori ed agli studenti negli orari di svolgimento delle esercitazioni didattiche.

I **DOCENTI** Forniscono agli alunni le indicazioni relative all'adeguato comportamento da tenere in laboratorio; Sono tenuti al controllo dell'uso corretto dell'aula. Si assicurano che prima e dopo l'uso che tutto risulti in ordine e che non siano state danneggiate le strutture e le apparecchiature in essa contenute. Gli insegnanti devono fare in modo che le classi non siano lasciate a lavorare senza sorveglianza. In particolare dovrà essere presente almeno un insegnante durante l'uso del laboratorio. Tutte le attività didattiche dei laboratori devono essere opportunamente programmate e pianificate al fine di lavorare in condizioni di massima sicurezza. Istruiscono gli alunni sulle operazioni da compiere, con particolare riferimento a quelle che possono comportare un rischio.

COMPORTEMENTO IN LABORATORIO Non bisogna mai lavorare da soli in laboratorio. E' proibito agli studenti accedere al laboratorio in assenza dell'insegnante o del personale preposto. In laboratorio sono assolutamente proibiti scherzi di qualsiasi genere. In laboratorio è assolutamente vietato bere, mangiare, fumare. Nei laboratori e nei corridoi adiacenti non si deve correre, né aprire o chiudere violentemente le porte. Sono proibiti tutti gli esperimenti non autorizzati o che non siano stati espressamente descritti e illustrati dall'insegnante. Non sedersi o sdraiarsi

mai sui banchi di lavoro. Borse, abiti, ombrelli ecc. devono essere lasciati fuori dal laboratorio. Gli alunni devono utilizzare tutti i necessari mezzi di protezione individuale e collettivi indicati dall'insegnante per la specifica esercitazione. Non usare lenti a contatto nel laboratorio, ma solo occhiali. Segnalare immediatamente agli insegnanti ogni incidente che si verifica, anche se di lieve entità e se non ha comportato infortuni.

FINALITA' Apprendere ed utilizzare il metodo sperimentale. Saper collegare l'aspetto scientifico-teorico alla realtà. Stimolare l'apprendimento attraverso la didattica laboratoriale.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI Offrire agli alunni la conoscenza di strumenti e tecniche in uso nei laboratori Promuovere modalità di apprendimento maggiormente stimolanti e motivanti Favorire il lavoro di gruppo Far acquisire agli alunni metodiche di lavoro spendibili in futuro. Laboratori didattici di classe 2.0 per una didattica innovativa, tutti gli alunni sono forniti di PC portatili in comodato d'uso che interagiscono attivamente con la rete cablata d'Istituto e con l'esterno, tutte le aule sono dotate di schermi multimediali per l'interazione con gli alunni.

Istituto Tecnico Settore Tecnologico, con gli indirizzi di Meccatronica, Elettrotecnica e Informatica, con sede a Lauria (PZ):

Meccatronica - Laboratorio di Macchine e Utensili dotato macchine industriali semiautomatiche per la produzione di componenti meccanici di precisione, con al suo interno una sezione di macchine a Controllo Numerico di tipo industriale che garantiscono un ambiente in cui poter riprodurre scenari industriali reali, quali i processi produttivi automatizzati, come contesti per lo sviluppo delle nuove competenze richieste alle figure professionali tecniche del mondo del lavoro per la formazione di Operatori CNC, Programmatori macchine CNC, Tecnici di controllo della qualità meccanica;

Laboratorio di Misure Meccaniche dotato di attrezzature professionali per la caratterizzazione dei materiali meccanici, l'analisi fisico chimica, il collaudo e l'accettazione di processo; Laboratorio di prototipazione avanzata - CAD, CAM, CNC e stampa 3D dotato di una struttura la cui funzione è di rendere immediatamente disponibili nuove soluzioni tecnologiche, utilizzando macchine integrate modulari e flessibili, finalizzate allo studio e allo sviluppo di dispositivi e strumenti, in grado di offrire servizi tra i quali: studio e progettazione di un componente ex novo, utilizzando opportuni software di CAD 3D; progettazione di un componente partendo da geometrie e disegni 3D già esistenti, utilizzando opportuni software di CAD 3D; acquisizione di geometrie 3D complesse di componenti già fisicamente realizzati tramite tecniche di Reverse Engineering (RE) utilizzando Scanner 3D;

Laboratorio di CAD/CAM dotato di attrezzature di ultima generazione capaci di garantire obiettivi formativi per svolgere all'esterno le attività di Disegnatore CAD\CAM che opera all'interno di imprese meccaniche di dimensioni sia piccole che medio - grandi, alle dirette dipendenze del progettista o del responsabile dell'ufficio tecnico;

Laboratorio di Sistemi e Automazione dotato di attrezzature per il progetto, realizzazione e simulazione di impianti a logica cablata, pneumatica e controllo numerico, programmazione industriale di PLC con simulazione in TIA PORTAL su sistema Siemens serie 1500; Laboratori didattici di classe 2.0 per una didattica innovativa, tutti gli alunni sono forniti di PC portatili in comodato d'uso che interagiscono attivamente con la rete cablata d'Istituto e con l'esterno, tutte le aule sono dotate di schermi multimediali per l'interazione con gli alunni.

Elettrotecnica - Laboratorio di Misure Elettriche dotato di attrezzature professionali per la misura delle grandezze elettriche, l'analisi dei circuiti elettrici, il collaudo e l'accettazione dei circuiti; Laboratorio di Sistemi e Automazione Elettrica dotato di postazioni PC per il progetto, realizzazione e simulazione di impianti a logica cablata, controllo numerico, programmazione Domotica;

Laboratorio di elettrotecnica ed elettronica dotato di banchi di simulazione elettrica per impianti civili e industriali, banco prova motori elettrici, banco manutenzione motori elettrici, banco prova motori elettrici, banco manutenzione motori elettrici e sistemi di controllo automatico.

Informatica - Il laboratorio di tecnologie informatiche è predisposto per il biennio comune di tutti gli indirizzi dell'istituto. E' composto da: N°1 postazione docente con un PC Olidata avente le seguenti caratteristiche: N°1 Intel Pentium Dual CPU E2200@2.20GHz 2.20GHz, 0,99 di RAM N°1 Monitor HANNS.G da 21" Sistema operativo: Microsoft Windows XP Professional e Ubuntu 16.04 LTS N°12 postazioni studenti con PC Olidata aventi le seguenti caratteristiche: N°12 AMD Athlon a 32 bit 3,9 GB di RAM N°12 Monitor HANNS.G da 19" Sistema operativo: Ubuntu 16.04 LTS.

Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate. La disciplina "Tecnologie informatiche" implementa il raccordo tra saperi, metodo scientifico e tecnologia. La didattica laboratoriale permette di focalizzare l'attenzione degli studenti sul problema e di sviluppare un processo in cui le abilità e le conoscenze già possedute vengono approfondite, in dettaglio: conoscenze Informazioni, dati e loro codifica. Architettura e componenti di un computer. Funzioni di un sistema operativo. Software di utilità e software applicativi. Concetto di algoritmo. Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazione. Fondamenti di programmazione. La rete Internet. Funzioni e caratteristiche della rete Internet. Normativa sulla privacy e diritto d'autore. Abilità Riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer (calcolo, elaborazione, comunicazione). Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo. Utilizzare applicazioni elementari di scrittura, calcolo e grafica. Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni. Impostare e risolvere problemi utilizzando un linguaggio di programmazione. Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e fonti. Utilizzare le rete per attività di comunicazione interpersonale. Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete con particolare riferimento alla tutela della

privacy. Sviluppi futuri: Per un miglioramento di tale laboratorio proporrei l'installazione di un Sistema operativo più recente (almeno Windows 10), dei processori a 64 bit con una frequenza maggiore degli attuali e infine una memoria RAM di 4 GB in modo da migliorare e velocizzare le prestazioni dei PC. Infine sarebbe opportuna la connessione dei PC a internet per poter scaricare immagini, aggiornamenti, visualizzare video e per poter utilizzare on-line il software SCRATCH per insegnare ai ragazzi il coding; Il laboratorio di Sistemi e Reti del corso ad indirizzo Informatica e telecomunicazione composto da n°8 Rasperry P3 n° 8 Monitor 15" n° 6 Switch CISCO SG 300-10 fascia medio -alta n° 4 Router CISCO RVI30W fascia medio alta è predisposto per permettere agli allievi di sviluppare competenze nella progettazione e realizzazione di reti informatiche locali e geografiche, in modo particolare: Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete. Sviluppare applicazioni client- server utilizzando protocolli esistenti e/o progettando semplici protocolli di comunicazione. Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico. Integrare differenti sistemi operativi in rete.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet 11

Chimica 1

Disegno 1

Elettronica 1

Elettrotecnica 1



| | |
|--------------|---|
| Fisica | 1 |
| Informatica | 2 |
| Lingue | 1 |
| Meccanico | 2 |
| Multimediale | 1 |
| Musica | 1 |

Biblioteche

| | |
|----------|---|
| Classica | 1 |
|----------|---|

Aule

| | |
|------------|---|
| Concerti | 1 |
| Magna | 1 |
| Proiezioni | 1 |
| Teatro | 1 |

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 1

Postazione defibrillatore con personale formato all'uso dello stesso

Servizi

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 750

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) 33 presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 102

Personale ATA 22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa presenta percorsi e azioni che hanno lo scopo di assicurare agli studenti la capacità essenziale del saper leggere le potenzialità personali e del saper accogliere le sfide della realtà contemporanea, così da poter tracciare il proprio futuro e spendere coerentemente le competenze culturali e professionali maturate nella scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: Recupero delle competenze per le discipline di base nel primo biennio (incrementando qualche ora di lezione per classe)

Traguardi: Ridurre il numero di alunni che presentano esiti negativi alla fine dell'anno scolastico

Priorità: Potenziamento delle competenze per le discipline di indirizzo nel secondo biennio (incrementando qualche ora di lezione per classe)

Traguardi: Integrare contenuti tradizionali con approfondimenti disciplinari per affrontare

con serenità gli studi universitari o il mondo del lavoro.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardi: Ridurre il numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate

Competenze Chiave Europee

Priorità: Inserimento nel curricolo di discipline giuridico-economiche come ampliamento dell'offerta formativa per tutto il corso di studio e per ciascun indirizzo.

Traguardi: Potenziare competenze chiave di cittadinanza ed europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2009 e 2018)

Risultati A Distanza

Priorità: Riduzione degli insuccessi scolastici. Integrazione dei contenuti disciplinari con approfondimenti che aiutino gli studenti ad affrontare i test di ingresso e corsi universitari. Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze europee per l'apprendimento permanente.

Traguardi: Ridurre il numero degli alunni con giudizio sospeso e respinti. Potenziare l'offerta formativa in merito ai risultati delle prove standardizzate e alle esigenze di superamento dei test di ingresso universitari. Implementare la didattica per competenze secondo le richieste della normativa nazionale e europea

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per rispondere alle finalità generali che la Legge 107 attribuisce all'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche e dovrà concorrere alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, l'I.I.S. "N. Miraglia" prevede di sviluppare attività di potenziamento nelle seguenti aree:

Giuridica ed economica - Linguistico-artistico-letteraria - Matematico-scientifica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della



legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

DIDATTICHE INNOVATIVE Descrizione Percorso

Impiego di didattiche innovative al fine di raggiungere l'abbassamento percentuale di insuccessi scolastici, sia nelle discipline di base del biennio che in quelle di indirizzo del secondo biennio e del monoennio.

Tra le metodologie da impiegare:

- didattica per competenze con compiti di realtà, profili e rubriche di competenza.
- problem solving, role playing, brain storming, e-learning, flipped classroom, strategie di didattica digitale.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: si cercherà di indicare nel curriculum della scuola strategie mirate per il conseguimento e il miglioramento dei risultati scolastici nel medio periodo

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- [Risultati scolastici] Introdurre e sviluppare la progettazione didattica per competenze e unità di apprendimento, impiego di griglie di valutazione e rubriche di competenza
- [Risultati scolastici] Sviluppo, potenziamento e recupero delle competenze per le discipline di base nel primo biennio e di indirizzo nel secondo biennio
- [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza



- [Competenze chiave europee] Inserimento nel curriculum di discipline giuridico-economiche come ampliamento dell'offerta formativa per tutto il corso di studio e per ciascun indirizzo.
- [Risultati a distanza] Riduzione degli insuccessi scolastici. Integrazione dei contenuti disciplinari con approfondimenti che aiutano gli studenti ad affrontare i test di ingresso universitari. Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze europee per l'apprendimento permanente

OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Insegnare con nuove tecniche e modalità digitali

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Implementare la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti nell'uso delle TIC

Obiettivo: Modificare le aule per garantire il corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali

- Introduzione di strumenti informatici (LIM, tablet in comodato d'uso, computer) per favorire la didattica digitale in presenza e a distanza

OBIETTIVI DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo: Attivare strategie e percorsi di confronto fra realtà e culture diverse al fine di eliminare pregiudizi e false convinzioni di diversità. Attivare percorsi di conoscenza delle religioni al fine di trovare punti di convergenza che possano migliorare l'integrazione del diverso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Implementare la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti per favorire la cultura e i processi di inclusione all'interno dei gruppi classe
- Favorire la trattazione di argomenti atti a sensibilizzare verso i temi del rispetto della

diversità, della multiculturalità, l'educazione ambientale, il rifiuto del bullismo e cyberbullismo, anche nell'ambito dell'Educazione Civica

OBIETTIVI DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Obiettivo: Far conoscere le attività scolastiche ai potenziali alunni della secondaria di primo grado, attraverso presentazione in loco delle attività di istituto e promuovere attività integrative con i docenti della scuola secondaria di primo grado

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Realizzare e implementare collegamenti costanti ed integrati tra gli Istituti Superiori dell'IIS "Miraglia" e le scuole secondarie di primo grado del territorio e le opportunità sia di formazione tecnica superiore e l'istruzione universitaria.
- Realizzare attività di orientamento in entrata, presentando le attività e le potenzialità della scuola, ed in uscita, programmando visite alle sedi universitarie e promuovendo la conoscenza delle opportunità offerte
- Realizzare efficaci e costruttivi Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in relazione con Enti, Aziende e Istituti universitari.

OBIETTIVI DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo: Potenziamento delle competenze sull'energetica e controllo

- Implementare la conoscenza e le competenze relative alla Green Community e alla Economia circolare

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Obiettivo: Potenziamento della competenza imprenditoriale

- Favorire la progettazione e l'applicazione delle conoscenze e competenze disciplinari per la realizzazione di buone prassi eco-sostenibili in un'ottica anche imprenditoriale

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo: Attraverso gli esiti scolastici intermedi e di fine anno con controlli periodici nei consigli di classe e, in quella sede, valutare se è necessario potenziare l'azione didattica attraverso l'attivazione di corsi di sostegno e/o recupero

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Recupero e sostegno delle competenze per le discipline di base nel primo biennio (incrementando qualche ora di lezione per classe)
- Recupero e sostegno delle competenze per le discipline di indirizzo nel secondo biennio (incrementando qualche ora di lezione per classe)
- Attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze degli alunni
- Attività di formazione e aggiornamento del personale docente

OBIETTIVI DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo: Garantire un collegamento diretto con le famiglie in tempo reale sull'andamento didattico disciplinare degli alunni

- Favorire l'interazione costante e immediata tra famiglie ed Istituto attraverso la piattaforma digitale per assenze, valutazioni, e condivisione dei percorsi didattici per attuare in concreto quanto previsto dal Patto di Corresponsabilità
- Favorire la conoscenza e la fruizione del territorio nelle sue risorse naturalistiche, artistiche ed economiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Didattiche innovative, quali maggiore interesse e protagonismo degli alunni alle attività

didattiche, al fine di raggiungere l'abbassamento percentuale di insuccessi scolastici con particolare riferimento alla sezione dell'Istituto tecnico.

Compilazione di report di utilizzo a cura del coordinatore di classe.

Compilazione di report di gradimento somministrati agli alunni.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Acquisizione di efficienti ed efficaci modalità di approccio alle situazioni problematiche sia didattiche che professionali.

Metodologie di apprendimento quali l'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, misto, basato anche sulle arti, possono accrescere la motivazione e l'impegno ad apprendere. Analogamente, metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica possono promuovere lo sviluppo di varie competenze.

Valorizzazione e potenziamento delle attitudini degli studenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione orientata al potenziamento delle competenze soprattutto nel primo biennio può aiutare il personale didattico a far evolvere l'insegnamento e l'apprendimento nei rispettivi contesti.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola collabora con industrie di settore al fine di far conoscere agli allievi le potenziali reali opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. In particolare sono aperte collaborazioni con: CPS di Fisciano (SA) - SIPLA SpA Padula (SA) - S. Stefano SpA Industria di Acque minerali



di Montesano sulla Marcellana (SA) - Scuola di formazione ELIS di Roma - Ferriere Nord
Gruppo Pittini di Osopo (UD) scuola di formazione professionale ed industriale- Ferriere Nord
Gruppo Pittini di Potenza Stabilimento industriale acciaieria.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Si definiscono di seguito le caratteristiche dell'Offerta Formative dell' IIS "N. Miraglia" declinati secondo le indicazioni della Didattica per Competenze, acquisita dai Dipartimenti Disciplinari, distinti per Indirizzi di studio, pur in una visione comune e condivisa.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO ROTONDA

PZPS00601R

LICEO SCIENTIFICO Competenze comuni:

a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica,

religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA

PZTF00601

A. ELETTROTECNICA Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

B. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

C. MECCANICA E MECCATRONICA Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA

PZPC00601N

CLASSICO Competenze comuni:

a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

LICEO CLASSICO "N. CARLOMAGNO" LAURIA (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

EDUCAZIONE CIVICA 2021-22

Dal 1 settembre 2019 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle

strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

I Nuclei Concettuali che saranno sviluppati: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale

Le Finalità saranno: Formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea Promuovere la condivisione e la pratica dei principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere della persona.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Liceo Classico "N. Carlomagno" punta all'unitarietà e alla verticalità dei processi educativi, attraverso un percorso formativo organico che si rapporta, tramite le discipline del primo biennio, del secondo biennio e del monoennio, con le istituzioni scolastiche di provenienza degli studenti e progetta la formazione in vista principalmente di un efficace ingresso nell'istruzione universitaria, senza dimenticare lo sviluppo di competenze e abilità per percorsi formativi-lavorativi.

In relazione al Curriculum del Liceo Classico "N. Carlomagno", il profilo dello studente in uscita prevede: l'allievo, al termine degli studi classici acquisisce metodi propri delle discipline umanistiche che, grazie alle elevate competenze linguistiche e ai procedimenti logici da esse attivati, consentono di accedere ai saperi umanistici e scientifici, riuscendo non solo a

riflettere criticamente sulle loro reciproche relazioni, ma anche ad approfondirli e organizzarli in una visione costruttiva della società.

I rapporti con la Scuola secondaria di Primo grado vengono curati mediante accoglienza in entrata degli studenti delle Scuole Medie in laboratori didattici nelle aule e laboratori della Scuola; mediante incontri tra i docenti per lo scambio di informazioni, di percorsi formativi e dei risultati acquisiti che consentano di integrare facilmente, e in un rapporto di continuità, gli alunni consentendo loro un adeguato inserimento nelle classi iniziali.

In uscita, il Liceo Classico "N. Carlomagno" cura i rapporti con il mondo universitario con degli incontri sia nell'Istituto scolastico che presso le Sedi universitarie, con simulazioni dello svolgimento di test di accesso universitario, con lo svolgimento di esperienze sul campo presso le strutture laboratoriali nei Campus universitari del territorio, accompagnando così gli studenti verso una scelta informata e consapevole della prosecuzione del proprio percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Classico hanno individuato come fondanti del Curricolo le seguenti competenze di base da perseguire trasversalmente dai Consigli di Classe.

· **Asse dei linguaggi** - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere, produrre e interpretare testi scritti di vario tipo - Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali delle lingue classiche e degli altri linguaggi espressivi per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, anche con l'utilizzo e la produzione di testi multimediali

- **Asse Matematico - scientifico -Tecnologico** - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche in forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche. - Analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, gli strumenti di calcolo e le potenzialità degli strumenti informatici - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

- **Asse Storico - Sociale** - Comprendere il cambiamento dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali -Potenziare il pensiero critico mediante gli strumenti astrattivi e di riflessione su temi della realtà storico ed esperienziale, nei termini del linguaggio filosofico e di critica storica -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Classico strutturano il proprio Curricolo al fine dell'acquisizione delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua. • Comunicazione nelle lingue straniere. • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. • Competenza digitale. • Imparare ad imparare. • Competenze sociali e civiche. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Per rispondere alle finalità generali che la Legge 107 attribuisce all'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche e dovrà concorrere alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, il Liceo Classico "N. Carlomagno" prevede l'impiego di una quota disciplinare suppletiva che coinvolge i seguenti progetti di potenziamento: **Diritto; Storia dell'Arte; Matematica e Fisica; Filosofia**

LICEO SCIENTIFICO ROTONDA (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

EDUCAZIONE CIVICA 2021-22

Dal 1 settembre 2019 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

I Nuclei Concettuali che saranno sviluppati: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale

Le Finalità saranno: Formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea Promuovere la condivisione e la pratica dei principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere della persona.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La finalità del curricolo verticale è quella di rendere significativa la didattica, indicando le discipline come strumento e non come fine, evidenziando la necessità di modalità didattiche relazionali, problematiche, laboratoriali e costruttive.

In relazione agli obiettivi di apprendimento del Liceo scientifico, gli studenti, al termine del loro percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico - filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze, delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato ad un ulteriore approfondimento e sviluppo delle conoscenze delle abilità e a una più completa maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo e culturale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida

il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Scientifico hanno individuato come fondanti del Curricolo le seguenti competenze di base da perseguire trasversalmente dai Consigli di Classe.

· **Asse dei linguaggi** - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere, produrre e interpretare testi scritti di vario tipo; - utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi; - utilizzare gli strumenti fondamentali delle lingue classiche e degli altri linguaggi espressivi per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, anche con l'utilizzo e la produzione di testi multimediali.

· **Asse matematico-scientifico-tecnologico** - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi; - utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche in forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche; - analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, di strumenti di calcolo e delle potenzialità degli strumenti informatici; - osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

· **Asse storico-sociale** - Comprendere il cambiamento dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - potenziare il pensiero critico mediante gli strumenti astrattivi di riflessione su temi della realtà storico ed esperienziale, nei termini del linguaggio filosofico e di critica storica; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Scientifico strutturano il proprio Curricolo al fine dell'acquisizione delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
- Competenza digitale.
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Per rispondere alle finalità generali che la Legge 107 attribuisce all'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche e dovrà concorrere alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, il Liceo scientifico prevede l'impiego di una quota disciplinare suppletiva di potenziamento della **Matematica**.

I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

EDUCAZIONE CIVICA 2021-22

Dal 1 settembre 2019 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

I Nuclei Concettuali che saranno sviluppati: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale

Le Finalità saranno: Formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea Promuovere la condivisione e la pratica dei principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere della persona.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Alla fine del quinquennio gli alunni ITsT presenteranno tali profili:

1. **Diplomato in elettronica ed elettrotecnica:** sarà in grado di analizzare i sistemi di generazione, trasporto ed utilizzazione dell'energia elettrica; soprintendere alla manutenzione dei relativi impianti; partecipare al collaudo, alla gestione e al controllo di impianti elettrici complessi ed automatizzati; progettare, realizzare e collaudare parti di impianti elettrici sia in civili abitazioni che in ambito domotico.
2. **Diplomato in meccanica, mecatronica ed energia:** sarà in grado di progettare ed eseguire il montaggio di componenti meccaniche; programmare e controllare la produzione con

relativa analisi e valutazione dei costi; dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali; progettare semplici gruppi meccanici; controllare e collaudare materiali, semilavorati e prodotti finiti; utilizzare impianti e sistemi automatizzati per la progettazione e la produzione; controllare impianti, macchinari e programmi di servizi e manutenzione; controllare e garantire la sicurezza del lavoro e dell'ambiente.

3. **Diplomato in informatica e telecomunicazioni:** sarà in grado di progettare, installare e gestire i sistemi informatici e delle telecomunicazioni; ideare, progettare e produrre componenti di prodotti software; ricercare, applicare e gestire soluzioni informatiche per le imprese; operare in team. I diplomati ITsT di tutti gli indirizzi saranno in grado di comunicare in lingua straniera e comprendere e redigere semplici documenti tecnici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Sapersi relazionare nel gruppo dei pari e nella società
- Acquisire senso di autonomia e responsabilità
- Saper prendere decisioni dopo aver analizzato situazioni specifiche

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione in lingua straniera
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% del monte orario destinato alla quota di autonomia degli ITsT è impiegata, come descritto nell'Atto di Indirizzo, in coerenza con le richieste degli studenti e delle loro famiglie e con quanto il territorio esige. Per soddisfare la necessità di potenziare le competenze di base l'istituto offre una quota suppletiva che coinvolge: **Matematica, Diritto ed economia e Lingua italiana**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Descrizione:

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è dunque una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico. È governata dal sistema educativo e di istruzione. Risponde a logiche e finalità culturali ed educative, e non a quelle della produzione e del profitto aziendale.

Finalità

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo di formazione dei giovani e non un sistema a sé stante.

La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. Di fatto, non è un percorso di recupero per gli allievi meno dotati, ma uno strumento per rendere flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione che offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare le competenze non comprese nel curriculum scolastico degli studenti nella prospettiva del life-long learning.

Apprendere le competenze trasversali e per l'orientamento e lavoro è una metodologia che mira a rinnovare il settore dell'educazione scolastica. Il presupposto di partenza è che i giovani imparano in contesti diversi, sia a scuola che in contesti esterni. Attraverso questa esperienza i ragazzi possono migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, ma

anche apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro, cogliere

l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team e imparare a dare una direzione alle proprie scelte.

A chi si rivolge

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si rivolge ai giovani della scuola secondaria superiore di età compresa tra i 15 e i 18 anni per consentire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione mediante una nuova modalità di insegnamento e di apprendimento che potenzia la loro maturazione personale attraverso l'incontro-scambio con i contesti esterni.

In Italia, l'alternanza scuola lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo e non come sistema a sé stante (art. 4 legge delega n.53/03). Successivamente, con il Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile del 2005, viene disciplinata quale metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola lavoro si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le personali esigenze formative degli studenti.

Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei richiama l'attenzione dei docenti e dei dirigenti sull'alternanza scuola lavoro.

Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88)

I percorsi si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati e

l'alternanza scuola lavoro (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87).

Nell'ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.89).

La legge 13.07.2015 n. 107 "La buona scuola", ai commi 23 e 44 dell'art.1, stabilisce un monte ore minimo complessivo nei tre anni successivi al primo biennio di 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei.

Nella legge di Bilancio del 2018 il percorso è stato ridefinito come "Percorsi per le competenze trasversali" ed è stato rimodulato il monte ore da 400 a 150 per gli Istituti Tecnici e da 200 a 90 ore per i Licei

Come si realizza

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si realizza mediante progetti che le scuole presentano e poi realizzano sulla base di convenzioni con gli enti esterni o con le Camere di Commercio o con Enti pubblici e privati disponibili.

Ai progetti di è riconosciuto un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti in aula e/o realizzati in azienda. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento permette l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione in ambienti esterni di alcune competenze previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio; in questo senso può diventare anche una possibile risposta alla domanda di apprendimento personalizzato degli studenti.

Le forme di percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Le principali forme di alternanza sono:

- incontri formativi

- project work
- visita guidata
- stage osservativo
- inserimento nel flusso operativo.

L'articolazione temporale

Il monte ore minimo complessivo da realizzare nei tre anni successivi al primo biennio è di 150 ore per gli istituti tecnici e 90 ore per i licei.

Classi terze - classi quarte:

Dovranno coprire 60 ore le classi dell'istituto tecnico, 35 ore le classi dei licei. Le 60/35 ore saranno impegnate con attività di project work, visite aziendali e inserimento lavorativo aziendale. Si rimanda alla progettualità esecutiva per i dettagli e i modi di attivazione.

Essendo il numero di ore previste annue pari a circa il 7% del monte ore curricolari per le classi dell'istituto tecnico e circa il 4% del monte ore curricolari per le classi dei licei, i progetti dovranno essere articolati in due momenti temporali. Un primo intervallo temporale da svolgere durante l'anno scolastico con un monte ore del 50%, un secondo intervallo temporale, con un monte ore del 50%, da svolgere ad attività scolastiche ultimate nel mese di giugno.

Classi quinte:

Dovranno coprire 30 ore le classi dell'istituto tecnico, 20 ore le classi dei licei. Le 30/20 saranno utilizzate per una formazione specialistica degli alunni con particolare riferimento al loro potenziale sbocco professionale, corsi di perfezionamento, specialistici, deontologici professionali, gestione di impresa, gestione fiscale, soggetto fiscale ecc.

Essendo il numero di ore previste annue pari a circa il 4% del monte ore curricolari per le classi dell'istituto tecnico e circa il 2% del monte ore curricolari per le classi dei licei, i progetti sono articolati in modo da svolgersi durante l'anno scolastico evitando i mesi di

maggio e giugno al fine di non interferire con le attività di preparazione degli esami di stato.

Considerazioni conclusive:

Il progetto basato su collaborazioni territoriali e imprenditoriali locali, potrà subire variazioni in funzione della nuova programmazione PON estesa a tutte le regioni italiane, e non più solo alle regioni dell'obiettivo 1, qualora si rendessero utilizzabili nuovi finanziamenti che consentano alla scuola di organizzare tirocini formative in altre regioni italiane e/o all'estero. A tal proposito la scuola si impegna a presentare progetti di finanziamento qualora fossero disponibili.

Relativamente al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento del Liceo Classico N. Carlomagno di Lauria e Liceo Scientifico di Rotonda, considerate le difficoltà organizzative legate alla quasi totale assenza sul territorio di riferimenti quali enti, e/o studi professionali e/o agenzie di formazione che sono i primi interlocutori per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dei licei, saranno individuati percorsi da potere essere svolti durante i viaggi di istruzione attraverso avvisi pubblici che possano individuare Tour Operators in grado di proporre pacchetti che prevedano oltre al viaggio stesso anche almeno un monte ore (20-10) da effettuare presso aziende accreditate in Italia e/o all'estero.

Rimane inteso che qualora si dovessero presentare difficoltà da parte di alcuni studenti a partecipare al viaggio di istruzione, per questi saranno ovviamente individuati percorsi di alternanza scuola lavoro alternativi.

In considerazione della situazione emergenziale legata al Covid-19, le attività programmate potranno subire variazioni.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Premessa

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, in data 8 ottobre 2015 ha pubblicato la guida operativa per l'attivazione dei percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro.

Tale guida operativa prevede al punto 12. - Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro e al punto 13. - Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio.

Il punto 12 al sottopunto b. - I soggetti coinvolti e gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti, stabilisce che:

" La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Il punto 13 - Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio, stabilisce che:

" la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. "

Criteri di valutazione

Il disposto del punto 12. - Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro, sarà effettuato attraverso l'allegato "Modello di certificazione dei saperi e delle competenze".

Il modello, utilizzando una griglia di valutazione delle abilità e competenze, basata su quattro indicatori:

- M - mediocre;
- S - sufficiente;
- B - buono;
- O - ottimo;

consentirà una valutazione delle tre aree di competenza:

- tecnico-professionali;
- abilità trasversali;
- competenze linguistiche;

attribuendo al singolo alunno una valutazione globale M - S - B - O data dalla media delle valutazioni riportate nelle tre aree.

La valutazione degli alunni sarà a cura dei docenti delle materie interessate direttamente dell'attuazione del percorso di PCTO (tutor scolastici che hanno accompagnato gli alunni nel percorso) e dai tutor aziendali. Nel caso gli alunni siano stati divisi in "n" gruppi e si dovesse verificare l'alternanza sul gruppo di due o più docenti la valutazione dovrà essere fatta collegialmente coinvolgendo tutti i docenti che hanno accompagnato gli alunni nel percorso e dai tutor aziendali.

Stabilità la valutazione globale, del singolo alunno, nel rispetto del disposto del punto 13. - Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio, si procederà come segue.

Saranno oggetto delle seguenti valutazioni i soli alunni che abbiano una frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Sarà compito del tutor scolastico convertire la valutazione in voto.

I docenti delle materie interessate direttamente dell'attuazione del percorso di PCTO (tutor scolastici che hanno accompagnato gli alunni nel percorso), nella propria disciplina attribuiranno un voto a tutti gli alunni, da considerare nella media del secondo quadrimestre, convertendo la valutazione globale M - S - B - O, secondo la seguente tabella:

| Valutazione globale/voto | | | |
|--------------------------|-------|-------|----|
| M | S | B | O |
| 5 | 6 - 7 | 8 - 9 | 10 |

I soli alunni che hannouna frequenzadialmeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto, nella fase di scrutinio finale, in riferimento ai Criteri di Valutazione approvati nel Collegio dei Docenti del 25 novembre 2015, avrannoun incrementodel "Cf" in funzione della frequenza "f" (numero di ore di frequenza effettiva dell'alunno al progetto) e della valutazione globale riportata nel "Modello di certificazione dei saperi e delle competenze", secondo quanto stabilito nelle tabelle seguenti distinte per anno e istituto, fatta eccezione dei seguenti casi:

- presenza di note disciplinari nel periodo di valutazione;
- presenza di giorni di sospensione nel periodo di valutazione.

Istituto Tecnico

La legge 13.07.2015 n. 107 "La buona scuola", ai commi 23 e 44 dell'art.1, prevede il monte ore minimo complessivo da realizzare nei tre anni successivi al primo biennio di 150 ore. Essendo state suddivise in 60 ore per il terzo e quarto anno e in 30 ore per il quinto anno le tabelle integrative del "Cf" per l'Istituto Tecnico sono le seguenti:

| Classi: Terze e Quarte- monte ore previsto 60 ore | | | | |
|---|----------------------|----------------------|-----------------------|-------------|
| | $75\% \leq f < 81\%$ | $81\% \leq f < 94\%$ | $94\% \leq f < 100\%$ | $f = 100\%$ |
| M | 0,15 | 0,25 | 0,35 | 0,50 |
| S | 0,25 | 0,50 | 0,75 | 1,00 |
| B | 0,35 | 0,75 | 1,15 | 1,50 |
| O | 0,50 | 1,00 | 1,50 | 2,00 |

| Classe: Quinta - monte ore previsto 30 ore | | | | |
|--|----------------------|----------------------|-----------------------|-------------|
| | $75\% \leq f < 81\%$ | $81\% \leq f < 94\%$ | $94\% \leq f < 100\%$ | $f = 100\%$ |
| M | 0,15 | 0,25 | 0,35 | 0,50 |
| S | 0,25 | 0,50 | 0,75 | 1,00 |
| B | 0,35 | 0,75 | 1,15 | 1,50 |
| O | 0,50 | 1,00 | 1,50 | 2,00 |

Esempi esplicativi:

Valutazione globale "B" - Frequenza $f=88\%$ - Incremento di 0,75 sul Cf. (Terzo e Quarto anno)

Valutazione globale "S" - Frequenza $f=94\%$ - Incremento di 0,75 sul Cf. (Quinto anno)

Licei

La legge 13.07.2015 n. 107 "La buona scuola", ai commi 23 e 44 dell'art.1, prevede il monte ore minimo complessivo da realizzare nei tre anni successivi al primo biennio di 90 ore. Essendo state suddivise in 35 ore per il terzo e quarto anno e in 20 ore per il quinto anno le tabelle integrative del "Cf" per i Licei sono le seguenti:

| Classi: Terze e Quarte - monte ore previsto 35 ore | | | | |
|---|----------------------|----------------------|-----------------------|-------------|
| | $75\% \leq f < 81\%$ | $81\% \leq f < 94\%$ | $94\% \leq f < 100\%$ | $f = 100\%$ |
| M | 0,15 | 0,25 | 0,35 | 0,50 |
| S | 0,25 | 0,50 | 0,75 | 1,00 |
| B | 0,35 | 0,75 | 1,15 | 1,50 |
| O | 0,50 | 1,00 | 1,50 | 2,00 |

Classe: Quinta - monte ore previsto 20 ore

| | $75\% \leq f < 81\%$ | $81\% \leq f < 94\%$ | $94\% \leq f < 100\%$ | $f = 100\%$ |
|---|----------------------|----------------------|-----------------------|-------------|
| M | 0,15 | 0,25 | 0,35 | 0,50 |
| S | 0,25 | 0,50 | 0,75 | 1,00 |
| B | 0,35 | 0,75 | 1,15 | 1,50 |
| O | 0,50 | 1,00 | 1,50 | 2,00 |

Esempi esplicativi:

Valutazione globale "B" - Frequenza $f=88\%$ - Incremento di 0,75 sul Cf. (Terzo e Quarto anno)

Valutazione globale "S" - Frequenza $f=94\%$ - Incremento di 0,75 sul Cf. (Quinto anno)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I.D.E.I : INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO ED APPROFONDIMENTO

Gli I.D.E.I. sono rivolti a tutti gli alunni e assicurano iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero dei requisiti disciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre gli insuccessi scolastici. Favorire i processi di inclusione. Gratificare gli alunni meritevoli. Operare in maniera autonoma. Acquisire un personale ed efficace metodo di studio. Imparare a lavorare in gruppo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Approfondimento

Nell'eventualità che la situazione di emergenza dovesse protrarsi, le attività di potenziamento e di recupero verranno riprogettate e rimodulate per essere svolte in maniera alternativa.

ORA ALTERNATIVA ALL'IRC

L'attività si configura come occasione per offrire pari opportunità formative agli alunni che non si avvalgono dell'IRC, nel pieno rispetto della libertà di coscienza, senza discriminazione religiosa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consentire agli alunni coinvolti di approfondire e consolidare interessi extradisciplinari.
Potenziare abilità individuali.

DESTINATARI

Alunni che ne fanno richiesta

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

PROGETTI DI POTENZIAMENTO

PROGETTO POTENZIAMENTO DI FILOSOFIA E STORIA DELL'ARTE "AGORÀ"

Il progetto intende rinforzare le conoscenze disciplinari in Filosofia e Storia dell'Arte, attraverso approfondimenti e pratiche laboratoriali, al fine di stimolare e sviluppare le competenze per una partecipazione attiva alla sfera pubblica e per un confronto attivo, consapevole e aperto di punti di vista diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

• recuperare e valorizzare l'originaria attitudine dialogica del sapere filosofico; • mettere a confronto tematiche filosofico artistiche diversi su temi o problemi significativi e argomenti comuni, in una sorta di agorà virtuale; • presentare i nodi teorici del pensiero filosofico e artistico; • presentare le diverse teorie della giustizia alla base della discussione collettiva sul bene comune; • Conoscere i canoni estetici dell'arte classica e tutte le sue reviviscenze e comprenderne la relazione con il pensiero. • aggiornare temi e problemi della filosofia in relazione a scenari contemporanei • individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, il linguaggio e la cultura dell'artista. • partecipazione a concorsi o premi destinati alle scuole secondarie superiori.

L'OFFERTA FORMATIVA

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

PROGETTO POTENZIAMENTO "PIANO DI MIGLIORAMENTO IN MATEMATICA - DERIVE"

Il progetto ha lo scopo di migliorare le competenze delle alunne e degli alunni in ambito matematico, intervenendo su una corretta modulazione del linguaggio specifico della matematica e sul superamento delle difficoltà implicite che spesso una metodologia rigorosa pone agli studenti. Il progetto si propone di orientare gli studenti alla comprensione della

realtà in cui vivono, diventando più consapevoli delle proprie scelte future e quindi più artefici del proprio destino. In particolare si intendono elaborare tecniche e metodologie didattiche innovative, che stimolino l'interesse degli studenti nei confronti della matematica, attraverso l'uso di strumenti multimediali. Il progetto si propone, pertanto, di sviluppare argomenti di aritmetica, geometria e algebra che risultano essere basilari per lo sviluppo delle competenze matematiche, attraverso il linguaggio multimediale: DERIVE

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze matematiche-logiche-scientifiche
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento delle alunne e degli alunni
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito delle alunne e degli alunni
- Stimolare le alunne e gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio
- Offrire alle alunne e agli alunni la possibilità di potenziare alcune abilità di tipo disciplinare
- Innalzare il tasso di successo scolastico
- Raggiungere livelli di conoscenze, abilità e competenze ottimali nella disciplina

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

PROGETTO POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (LICEO CLASSICO LAURIA)

Coerentemente con le esigenze del contesto territoriale e con i riferimenti normativi vigenti,

il Liceo Classico "N. Carlomagno" riconosce nel successo formativo dei propri allievi il suo principale obiettivo, questo significa assicurare pienamente il diritto allo studio ed all'apprendimento, promuovendo la crescita completa ed armonica della persona, dando l'opportunità ad ogni studente di scoprire e sviluppare le proprie attitudini ed i propri talenti. Ciò può realizzarsi mediante una didattica motivante, coinvolgente, orientante che preveda percorsi, attività ed esperienze che sollecitino la curiosità, sviluppino spirito critico e capacità di effettuare scelte consapevoli e responsabili da parte degli allievi. L'unitarietà del sapere, la convergenza delle discipline verso l'acquisizione di competenze fondamentali per la formazione della persona, per il suo proficuo inserimento sociale e professionale, per un rapporto equilibrato con la natura, rappresentano l'orizzonte di senso di ogni percorso formativo. In ragione di ciò ed in accordo con le possibilità offerte dal quadro normativo dell'autonomia scolastica, la proposta di potenziamento di matematica non si prefigge l'unico obiettivo di consolidare ed arricchire le conoscenze e le competenze di natura matematica, ma anche di creare le condizioni affinché lo studente divenga criticamente consapevole dei rapporti tra il pensiero matematico ed il contesto

storico, culturale, filosofico, scientifico e tecnologico. Il percorso ampliato di Matematica e Fisica sarà finalizzato alla più approfondita acquisizione delle competenze di base previste dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Classico e per la disciplina in questione. Il potenziamento di fisica sarà finalizzato all'acquisizione di competenze laboratoriali e pratiche attraverso videolaboratori e esercitazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento di tematiche teoriche e/o applicative

Ampliamento delle tematiche svolte

Applicazioni della Matematica al reale

Applicazioni informatiche al calcolo numeric

Somministrazione prove INVALSI

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrate

ATTIVITÀ

Mantenimento di uno sportello per assistenza

Formazione specificadell'Animatore Digitale;

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorioe con la rete nazionale;

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale; Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata; Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica (in particolare con il linguaggio Scratch); Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite; Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; Educare al saper fare: making, creatività e manualità

COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Alfabetizzazione di strumenti digitali collegati alle nuove metodologie per arrivare a un consolidamento di pratiche che porti alla creazione di un corpo docente in grado anche di condividere il proprio operato in uno spazio virtuale comune, di confronto e di deposito di risorse didattiche autonomamente create.

Lo studente dovrà diventare il centro del piano digitale nel quale tutte le azioni di formazione dei docenti, di sinergia con gli enti del territorio dovranno contribuire a creare un ambiente di apprendimento che diventi per significativo ed efficace.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Un galleria per la raccolta di pratiche

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;

Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata;

Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica (in particolare con il linguaggio Scratch);

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto;

Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale;

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: Progettazioni, Relazioni, Monitoraggi, ecc...;

Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO NOME SCUOLA:

L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA - PZPC00601N

LICEO SCIENTIFICO ROTONDA - PZPS00601R

I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA - PZTF00601V

Criteri di valutazione comuni:

Il voto da proporre in sede di scrutinio finale è determinato, per ogni materia, dalla media di tutti i voti conseguiti nelle valutazioni del 2° quadrimestre, tenendo conto dei livelli di partenza, della valutazione del quadrimestre precedente e del percorso formativo dell'allievo, anche in base alle risultanze delle prove di verifica svolte nel secondo quadrimestre circa gli IDEI.

- Le prove di verifica scritte, per ogni quadrimestre, devono essere almeno tre; le prove di verifica orali, per ogni quadrimestre, devono essere almeno due.

- Si sopperisce ad una prova di verifica scritta, non sostenuta dall'allievo assente, di norma, con una prova scritta suppletiva allo scopo di garantire un congruo numero di elementi di valutazione.

- Il numero delle prove indicate potrà subire variazioni solo per quelle materie che hanno a

disposizione un numero esiguo di ore settimanali.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di comportamento sarà determinate dalla media delle valutazioni del comportamento espresso dai singoli docenti alla fine di ogni quadrimestre in base ad una tabella di valutazione.

Ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento il Consiglio di classe deve tener conto dell'atteggiamento dello studente nei confronti della vita scolastica, durante tutto il periodo di permanenza nella sede, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalla scuola fuori dalla propria sede.

In particolare si sottolinea che il Consiglio di classe, prima di assegnare il voto, farà riferimento non solo al singolo episodio, ma al complesso delle condotte messe in essere nel corso dell'anno scolastico. Il voto di comportamento dovrà, quindi, scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale, che tenga conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dall'allievo in ordine all'intero anno scolastico, del rispetto delle regole della convivenza civile e scolastica, della qualità dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e dell'assiduità della frequenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per criteri di ammissione alle classi successive si fa riferimento alle tabelle presenti all'interno dell'allegato relative a questi ultimi

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per criteri di ammissione all'Esame di Stato si fa riferimento alla normativa ministeriale in vigore, recepita dalla scuola

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Circa l'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei docenti recependo integralmente le note ministeriali, definisce le tabelle "A" per le classi del triennio (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 15 comma 2).

La tabella "A" tiene conto strettamente degli indicatori suggeriti dal MIUR, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, frequenza, partecipazione ad attività complementari, valutati nel Cf e dei crediti formativi, al fine del posizionamento in corrispondenza della banda di oscillazione della media dei voti determinata dal Ministero. La tabella "A", strutturata come tabella a doppia entrata, serve alla individuazione, sulla scorta della media dei voti e degli indicatori definiti in precedenza, del punteggio da attribuire al credito scolastico.

Dette tabelle sono parte integrante dei criteri di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il voto di Educazione Civica da proporre in sede di scrutinio quadrimestrale e finale è determinato dal risultato della valutazione della prova unica quadrimestrale elaborate dei componenti del discipline coinvolte nel progetto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto ha come punto di forza una elevata attenzione ai ragazzi con bisogni educativi speciali, grazie anche al fatto che è presente un numero non molto elevato; ciò contribuisce anche ad un sicuro successo d'integrazione. Riserva, inoltre, un'attenzione speciale a tutti i ragazzi in ingresso, nelle prime classi, studiando per ognuno di loro un

percorso educativo che ne garantisca il successo formativo. Altro punto di forza è rappresentato dai laboratori dei diversi indirizzi che consentono agli allievi sia un'integrazione spontanea che un apprendimento induttivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Famiglie

Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'I.I.S. pianifica percorsi che consentono a ciascun allievo diversamente abile di conseguire gli obiettivi formativi e culturali indispensabili per l'elaborazione di un progetto di vita attento anche alla dimensione professionale. La presenza di studenti diversamente abili costituisce, per l'I.I.S. "N. Miraglia", una risorsa su cui far leva per innalzare la qualità dell'intera offerta formativa. L'accoglienza degli alunni con disabilità, all'inizio dell'anno scolastico prevede la presentazione della documentazione riguardante l'alunno con disabilità al Consiglio di Classe e, sulla base della diagnosi e delle indicazioni contenute nel profilo dinamico funzionale (PDF), gli insegnanti curricolari e il docente di sostegno, in accordo con l'unità multidisciplinare dell'ASP e la famiglia, stabiliscono il tipo di programmazione (per obiettivi minimi o differenziata) e provvedono a redigere il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) che definisce, nelle varie aree e discipline, gli obiettivi con i relativi percorsi e strategie che s'intendono porre in atto. Il Piano educativo individualizzato definisce le modalità della valutazione

e delle verifiche scritte e orali, definisce gli eventuali strumenti e sussidi didattici personalizzati che facilitino i processi di apprendimento ed elaborazione dell'alunno, individua strumenti, strategie e modalità per concretizzare un ambiente di apprendimento che punti alle relazioni, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento e all'autonomia. Il P.E.I. chiarisce, ancora, gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La redazione del PEI è il risultato di una collaborazione tra la famiglia, il Consiglio di Classe, l'Unità Multidisciplinare e di tutte le professionalità che agiscono sulla formazione dell'alunno, sia nell'ambito scolastico che all'esterno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia degli alunni con bisogni educativi speciali è coinvolta attivamente nella formulazione del PEI e del PDP. Partecipa al Gruppo H e ha rappresentanza nel GLI d'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni

Personale ATA

- Assistenza alunni disabili

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione:

Il Consiglio di Classe, costituito dagli insegnanti curricolari e di sostegno, individua forme di verifica personalizzate, volte ad accertare per ciascun alunno lo sviluppo dell'autonomia personale, della comunicazione, dei processi logici, nella direzione di una valutazione formativa e orientativa, intesa come elemento di rinforzo e potenziamento delle abilità e dell'autostima. Il Piano educativo individualizzato definisce le modalità della valutazione e delle verifiche scritte e orali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le scelte per l'orientamento in uscita degli studenti sono suggerite ed organizzate in base alle loro reali potenzialità, associate alla esperienza attiva dell'alternanza scuola- lavoro che offre loro un confronto concreto con il mondo del lavoro.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|-----------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente | 3 |
|-----------------------------|---|---|



| | | |
|-------------------------------|---|---|
| | <p>dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; •partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico</p> | |
| Funzione strumentale | <p>Gestione del P.T.O.F. Accoglienza nuovi docenti. Coordinamento delle attività studentesche. Coordinamento delle attività di sostegno e potenziamento. Coordinamento delle attività di sostegno e inclusione. Formazione dei docenti. Gestione dell'orientamento in entrata e in uscita.</p> | 8 |
| Responsabile di plesso | <p>Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario</p> | 1 |



| | | |
|------------------------------------|--|----|
| | <p>verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico</p> | |
| Responsabile di laboratorio | <p>Gestione delle attività laboratoriali, con acquisto e gestione materiale, definizione degli orari di utilizzo, coordinamento delle attività di manutenzione e potenziamento</p> | 17 |
| Animatore digitale | <p>L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente</p> | 1 |



| | | |
|-----------------------------------|--|---|
| | Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”. Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest’ultimo infatti il PNSD prevede un’azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26). | |
| Team digitale | Il lavoro dell’animatore digitale è supportato dal team per l’innovazione digitale composto dai docenti, amministrativi e assistenti tecnici. | 5 |
| Coordinatore attività PCTO | Progetta le attività inerenti all’alternanza scuola lavoro - coordina le iniziative - cura l’attuazione del progetto - raccoglie e esamina la documentazione - predispone, coordina l’intero iter di attuazione del progetto – tiene i contatti con le strutture esterne | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIAÙ

| Scuola secondaria di secondo grado - | Attività realizzata | N. unità attiv |
|---|----------------------------|-----------------------|
|---|----------------------------|-----------------------|



| Classe di concors | | |
|---|---|---|
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento | 1 |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento | 1 |
| A026 - MATEMATICA | | |



| | | |
|---|--|---|
| | <p>Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento | 1 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | <p>Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento | 1 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE | <p>Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze</p> | 2 |



| | | |
|---------------------------------------|--|----------|
| | <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento | |
| <p>A054 - STORIA DELL'ARTE</p> | <p>Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento | <p>1</p> |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|



| | |
|---|--|
| <p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p> | <p>Le sue attività principali sono di tipo amministrativo-contabile e direttivo.</p> <p>Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e</p> |
|---|--|



formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria.

In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di



| | |
|----------------------------------|--|
| | <p>servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p> <p>Per ricoprire questo ruolo è necessario avere un titolo di studio specifico: infatti, per essere ammessi al concorso, bisogna avere una di queste attestazioni: Laurea in Giurisprudenza, Laurea in Scienze politiche, sociali o amministrative; Laurea in Economia e commercio; Diploma di Laurea specialistica (LS 22, 64, 71, 84, 90 e 91) o Laurea Magistrale (LM) corrispondente a quelle specialistiche (ai sensi della tabella allegata al DI 9 luglio 2009).</p> <p>Con questi titoli si può partecipare al Concorso, in cui si affronta una prova preselettiva, una scritta e una orale su temi economici, amministrativi, di diritto e sull'organizzazione scolastica.</p> |
| <p>Ufficio protocollo</p> | <p>Assolve, per linee generali, a compiti di : Protocollo Informatico – secondo la gestione documentale del protocollo informatico di cui al manuale Prot. 450 dell'11/2/2017 - : Flussi documentali Documenti in entrata e uscita – Registrazione e segnatura – Titolare – Fascicoli e pratiche – conservazione - conservazione sostitutiva. Archivio Conservazione e tenuta carteppe del settore bilancio Pubblicità Legale - Albo web - Fascicoli personali anni precedenti – come da direttiva – Fascicoli con documentazione digitalizzata Elenchi disponibilità Esperti Interni/ Esterni</p> |



Ufficio acquisti

Gestione di magazzino per tutti gli istituti A dette attività con il supporto dell'ufficio tecnico, sono assegnate n. 2 unità di Assistente amministrativo. Le unità amministrative assegnate come descritto opereranno in ogni caso con criteri di flessibilità tendenti alla conoscenza dell'azione da ciascuno svolta nell'ambito dello stesso modulo, al fine di intervenire in caso di momentanea carenza o necessità, fermo restando particolari attività singolarmente assegnate. In tale ottica sono assegnate alcuni compiti a più unità, in particolare nell'area personale e alunni e ciò al fine che il lavoro gravi sull'unità che nel determinato momento di operatività sia più disponibile. Talune procedure e attività saranno trasversali per tutte le unità al fine di sopperire ad ogni ed eventuale assenza. Tutti gli atti prodotti dovranno recare la sigla dell'impiegato che lo ha elaborato. Le stampe dei documenti dovranno ridursi all'essenziale fino all'eliminazione totale. L'intestazione degli atti è quella posta in capo al presente progetto alla quale tutte le aree dovranno uniformarsi. Tutti i documenti elaborati, secondo procedure facili e trasparenti, devono essere sottoposti a controllo ortografico e verifica dei contenuti. Gli stessi devono essere prodotti secondo gli standard del CAD e ciascuna unità, del documento prodotto, provvederà alla PUBBLICITA' LEGALE sul sito web quando previsto dalle norme. Le certificazioni devono essere predisposte e consegnate all'utenza entro il termine massimo di 3 giorni. Agli uffici possono accedere solo gli operatori abilitati. Il pubblico è ricevuto nell'orario stabilito.



| | |
|--|--|
| <p>Ufficio per la didattica</p> | <p>Assolve, per linee generali, a compiti di: - Formazione/ Registratori dati e notizie del personale degli istituti – Stato personale - Anagrafici, fiscali, di servizio, stato personale, posizioni di stato, registri assenze, registri permessi, registri attività aggiuntive, opzioni Graduatorie interne e d’istituto con valutazione delle domande di formulazione e aggiornamento delle stesse, composizione fascicoli personali anno scolastico – come da direttiva. Tenuta elenchi docenti a disposizione. - Compilazione, anche con margini valutativi, di atti amministrativi - Contratti, Assunzioni, Cessazioni, Graduatorie, Certificazioni e attestazioni, Concessioni , autorizzazioni, Assenze e permessi, Incarichi. - SISTEMA SIDI, con margini valutativi: Fascicolo Elettronico, Ricostruzioni di carriera, Dichiarazioni servizi. Pensioni: Procedura passweb Comunicazioni obbligatorie Ministero del Lavoro e politiche sociali UNILAV Anagrafe prestazioni, Rilevazioni assenze e permessi 104/92</p> <p>L’Area comprende 4 unità di personale che interagiranno tra di loro in particolare durante i periodi delle iscrizioni e degli scrutini ed esami, durante i quali forniranno assistenza e informazione. Le attività dell’area saranno svolte con l’ausilio del software Alunni web - ScuolaNext , Gestione Personale e Gecodoc dell’Azienda Argossoftware e per le precedenti banche dati con il software “SISSI” oltre che con i protocolli di connessione del sistema SIDI. Il sistema di conservazione documentale informatico è gestito dal soggetto esterno INFOCERT come da contratto.</p> |
| | |



| | |
|-----------------------|--|
| Ufficio alunni | Attende agli atti e documenti, anche con margini valutativi, relativi alla gestione : - Alunni degli istituti - Anagrafe, Iscrizioni, Immatricolazioni, Frequenza, Esoneri, Opzioni, Esami RegISTRAZIONI, Certificazioni, Pagelle Diplomi Assicurazioni, Assistenza, Trasporto Statistiche – Libri di testo Flussi informatici (es. con SIDI) Visite Guidate, Gite e Viaggi d'istruzione Supporto all'organizzazione dei corsi di recupero - Organi Collegiali - Elezioni, nomine, surroghe Atti inerenti comunicazioni con le famiglie Atti di supporto all'azione Didattica del PTOF |
|-----------------------|--|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online:

<https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Monitoraggio attività didattica per le famiglie e relative servizi:

<http://www.argofamiglia.it/>

Sito istituzionale con modulistica:

<http://www.isislauria.gov.it/wp/modulistica-3/>

Didattica Digitale Integrata e a Distanza (DDI e DAD):

Piattaforma Microsoft Teams



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

GEMELLAGGIO IS «BERETTA» DI GARDONE VAL TROMPIA (BS)

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Altro: gemellaggio |



| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

Approfondimento:

Progetto di scrittura e conoscenza reciproca attraverso PADLET

Progettazione e realizzazione di un prodotto finale originale, autonomamente pubblicizzato e distribuito.

Attività parallela di creazione di contenuti testuali e letterari, video, audio, espressivi, riflessivi e creativi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

AREA DELLA FORMAZIONE SPECIFICA PER DISCIPLINE

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, attuazione Alternanza Scuola/Lavoro, conseguimento competenze per l'attuazione del CLIL, Competenze per la realizzazione dei percorsi di Educazione civica etc.);

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|---|---|



| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

AREA DELLA FORMAZIONE DIGITALE

Area della Formazione digitale (azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale - acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica)

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|---|---|



| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Approfondimento:

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione che investe le seguenti aree: didattica per competenze, competenze digitali, competenze linguistiche, competenze specifiche in ambito tecnico. L'Istituto si propone di organizzare, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.



Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Area della Formazione specifica per discipline:

percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, attuazione Alternanza Scuola/Lavoro, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, Competenze per la realizzazione dei percorsi di Educazione civica etc.);

L'IIS Miraglia ha sottoscritto la manifestazione di interesse per essere designato come sede, per la Basilicata, del corso di formazione-aggiornamento didattico per insegnanti organizzato dalla MOD (Società Italiana per la Modernità Letteraria) da tenersi nell'a.s. 2022-23 sul tema "Letteratura e ambiente. Per un mondo ecosostenibile", di valenza disciplinare e interdisciplinare per l'educazione civica, a cui si accederà tramite Piattaforma MIUR SOFIA.

Area della Formazione digitale (azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale - acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica)

- didattica e nuove tecnologie;
- utilizzo del Registro Elettronico;
- utilizzo della LIM;
- le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PRIMO SOCCORSO D.LGS. 81/08

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

ADDETTO ANTINCENDIO D.LGS. 81/08;

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|



| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

ASSISTENZA ALLA PERSONA

Descrizione dell'attività di

| | |
|--------------------|------------------------------------|
| formazione | L'accoglienza e la vigilanza |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di Lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

FORMAZIONE DI BASE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA DI CUI ALL'ACCORDO STATO-REGIONI D.LGS. 81/08

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale tecnico |
| Modalità di Lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

TRAINING SU PRODOTTI INFORMATICI IN USO NEGLI UFFICI

| | |
|--|-------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
|--|-------------------------|



| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |